

| RICERCA |

Nasce a Ladispoli "Geneticamente" un polo per biotecnologie sostenibili

ROMA - Si chiama «GenEticaMente» e il suo punto di forza è la ricerca scientifica partecipata, non solo a livello italiano ma anche europeo. L'obiettivo è molto ambizioso: creare a Ladispoli un polo di ricerca sulle bioscienze che sia d'avanguardia e di riferimento per tutto il Mediterraneo. A presentare il progetto Polo euro-mediterraneo di ricerca scientifica partecipata, alta formazione, comunicazione nel settore delle biotecnologie, sono stati ieri a Roma il presidente della Fondazione diritti genetici Mario Capanna, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta e il governatore della Puglia Nichi Vendola.

«GenEticaMente - dice Capanna - aprirà una nuova frontiera nella ricerca scientifica italiana ed europea, quella delle biotecnologie sostenibili alternative agli Ogm (che tante polemiche e conflitti sociali e politici hanno creato) e quella della ricerca partecipata, che vede il coinvolgimento della società nelle scelte che riguardano l'innovazione». Un'iniziativa che vuole contrastare la scarsità degli investimenti dell'Italia nel campo della ricerca. «Con un investimento nel progetto di 20 milioni di euro nel periodo 2011-15 - spiega Capanna - la Fondazione diritti genetici vuole invece operare concretamente per invertire questa tendenza». Tra i sostenitori di GenEticaMente figura-

no la presidenza del Consiglio dei ministri, sette ministeri, Coop-Italia, Regione Lazio, Comune di Roma, Regione Puglia. «È un progetto che merita attenzione e sostegno - commenta Letta - che segna la strada del futuro: un'idea nuova non affidata a un ente o ad una impresa ma ad una fondazione no profit, che inaugura un nuovo modello di ricerca partecipata, vicino a cittadini e consumatori». Ed è proprio l'aspetto di novità ad aver colpito il sottosegretario.

«Ricerca e innovazione - sottolinea - sono tra le parole più abusate nella politica da molti anni. Con questo progetto Mario Capanna ha dato invece sostanza a tutti e due i termini; in particolare alla ricerca, perché GenEticaMente si occupa di ricerca scientifica vera, basata su un metodo nuovo che guarda alla partecipazione e all'interesse reale dei cittadini e li chiama a collaborare affinché non solo il risultato della ricerca sia confacente a quegli interessi ma perché il metodo stesso della ricerca sia così caratterizzato». «Devo dire che Capanna - aggiunge Letta - è riuscito a realizzare il sogno del '68, ad applicare la fantasia, se non al potere, comunque all'organizzazione pubblica, coniugando in maniera esemplare il sogno e la visione alle regole del mercato e agli indicatori dello sviluppo».

V.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRESIDENTE
 CAPANNA**

*«Roma sarà
 la capitale
 della ricerca
 partecipata»*



Mario Capanna

